








COMUNE DI VIDOR
 PROVINCIA DI TREVISO
COMITATO MOSTRA VINI COLBERTALDO - VIDOR







Rive di Colbertaldo e Vidor

NUOVA SEDE
MADONNA DELLE GRAZIE COLBERTALDO

29 MARZO - 13 APRILE 2014

ORARI: Feriali dalle 17.30 alle 24.00 • Sabato e Domenica dalle 10.00 alle 24.00
 inaugurazione sabato 29 marzo ore 17.30
 Madonna delle Grazie - Via Grazie, 2 - Colbertaldo di Vidor (TV) - mostraproseccovidor@libero.it

35^a Mostra del Valdobbiadene DOCG

EVENTI 2014
 www.venetando.it


 Consorzio Pro Loco Quartier del Piave

Pizza Vittorio Emanuele II, 31053 Pieve di Soligo (TV)
 Tel. 0438.980699
 Fax 0438.985718
 consorziopevie@venetando.it

EVENTI
 www.venetando.it
 evento promosso da:

Team Venetando: Boz M. • Campeol S. • Costella S. • Filippi M.E. • Gerlin A. • Geronazzo G. • Pagos M. • Mian A.

foto testata: archivio Circolo Filatelico QdP



ALMANACCO del mese di Marzo 2014
 di Michele Pagos

Marzo pazzo
 Così recita la nenia popolare... marzo il mese dell'imprevedibilità dove neve, vento, pioggia, sole possono convivere in una fantasmagorica miscellanea. Lo scorso anno, l'ultima settimana di marzo ebbe punte di 18°. Tre anni fa, a marzo, nevicò 7 volte anche in pianura.. Il 21 marzo arriva Primavera e con essa il risveglio della Natura. Quest'anno l'inverno, non ci ha regalato rigidità e febbraio è stato insolitamente piovoso. Anche il ciclo annuale dell'uomo risveglia gli ormoni, dando rinnovato vigore agli impulsi di aggressività e di foga. Era il periodo della caccia e delle guerre, tant'è che gli antichi lo avevano dedicato, appunto a Marte, dio della guerra. È il mese, in cui, statisticamente, negli ultimi 50 anni, si registrano più nati. Le due ricorrenze più importanti sono l'8 marzo - la Giornata Internazionale della Donna e il 19 marzo, festa di San Giuseppe lavoratore, patrono di tutti i papà. Ma ad aprire marzo, saranno proprio due date, il 2 ed il 4, i festeggiamenti per la chiusura del Carnevale (Ultima Domenica di Carnevale e Martedì Grasso). Il giorno 5, il Mercoledì delle Ceneri, si brucia l'olivo benedetto, da cospargere sul capo in segno di umiltà, penitenza e coscienza del proprio esistere. Inizia da qui il percorso della Quaresima. Il 17 marzo è l'Anniversario dell'Unità d'Italia. Ricordiamoci poi che il 30 tornerà l'ora legale. L'ONU infine ha proclamato la Giornata con il razzismo e la discriminazione razziale, il 21 marzo - la Giornata mondiale dell'Acqua, il 22 marzo e la Giornata mondiale della meteorologia, il 23.

SCOPRI DOV'È E COS'È ?

Prosegue il nostro piccolo concorso, con una nuova foto (vedi sopra) da indovinare. Si tratta di identificare un'opera realizzata da una delle Pro Loco del Consorzio Quartier del Piave nel proprio territorio. Di volta in volta, i lettori potranno individuare "di cosa si tratta e dove si trova", ed inviare la loro risposta
scopridove@gmail.com


Il primo partecipante che risponderà in maniera esatta, potrà godere di un buono valevole per due persone, da consumarsi ad una manifestazione di Pro Loco. Sono esclusi naturalmente i soci di quella Pro Loco che ha realizzato l'intervento, sarebbe troppo facile per loro indovinare. Nel numero successivo troverete la soluzione con il particolare ingrandito e contestualizzato.

RISPOSTA DEL MESE PRECEDENTE
 Acquisantiera nella chiesetta di Santa Libera a Fontigo.
 Foto: di Renato Sandel

Il vincitore del mese di febbraio:
Flavio De Bin



Assessorato alla Cultura
STEMMA E GONFALONE TARZO



DESCRIZIONE ARLDICA -
 D'argento, alla fascia d'azzurro accompagnata in capo da una mitra episcopale al naturale accostata da due stelle, di sei raggi, di azzurro e in punta da un albero nodrito su pianura di verde, il tutto al naturale. Ornamenti esteriori da Comune.

GONFALONE -
 Drappo partito d'azzurro e di bianco, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma comunale con la iscrizione centrata in argento: Comune di Tarzo. Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto dai colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

STORIA - Lo stemma, il gonfalone e il sigillo di Tarzo furono approvati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 maggio 1958. È presumibile, come avvenne per altri comuni nel dopoguerra, che anche l'amministrazione di Tarzo abbia affidato allo Studio Araldico l'indagine storica e la proposta dello stemma da adottare. Già il Sartori nel suo "Tarzo, signor d'antica terra" del 1975 scriveva non esservi nell'archivio del Comune alcuna spiegazione dello stemma e ne fornì lui stesso un'interpretazione. Così, a tutt'oggi, compiendo un'indagine ricognitiva fra le molte carte dell'archivio comunale non è stato possibile ritrovare il fascicolo. Ma Tarzo ha una storia antica, legata dal 1307 al vescovado di Ceneda, di cui fu vicecontea fino al 1769. In quanto tale ebbe addirittura dei propri statuti emanati direttamente dal vescovo, i più antichi di cui si ha notizia risalgono al 1444. A ricordo di quei secoli è quindi la mitra episcopale che campeggia sulla parte alta dello stemma comunale ora in vigore, affiancata da due stelle che forse stanno ad indicare i due poteri, civile ed ecclesiastico, esercitati dai vescovi conti ma che potrebbero anche alludere ai Da Camino, signori di Tarzo prima dei vescovi e che aggiunsero due stelle al loro stemma, quando Gherardo III entrò a far parte del consiglio del Trecento della città di Treviso. Più facilmente interpretabile la fascia azzurra che starebbe ad indicare i due laghi (di Revine) che per metà della loro estensione sono sotto il territorio comunale di Tarzo. L'albero su pianura verde simboleggia invece il territorio costituito in prevalenza di prati e boschi. Sarebbe interessante capire se e quale stemma fosse stato usato in precedenza. Nei registri delle delibere consiglieri, ad esempio, il sigillo comunale cambia almeno tre volte a partire dai primi anni del Novecento fino al 1935 riportando al suo interno stemmi fra loro piuttosto diversi. L'antica urna per le ballottazioni, conservata in Municipio, ne reca tre scolpiti, di cui solo quello al centro risulta riconducibile con certezza al vescovo Leonardo Mocenigo (stemma che compare anche sul frontespizio degli statuti di Tarzo del 1620) mentre i due a lato non pare possano essere ascritti sicuramente ai vescovi Valier e Bragadin. Quello di sinistra, uno scudo con croce, ricorda altro stemma presente in Vallata, mentre quello di destra raffigura in alto a sinistra un sole con raggi e in basso un volatile con ali spiegate.

Francesca Girardi


Fondazione Francesco Fabbri

RIFLESSIONI SULLA CRISI
 Mostra e convegno alla Fornace di Asolo



Sabato 22 marzo alla Fondazione La Fornace dell'Innovazione ad Asolo si svolgeranno una serie di iniziative per ragionare sul tema della crisi promosse dalla Confartigianato della Marca Trevigiana e da Fondazione Francesco Fabbri. Nel pomeriggio alle 16.30 partirà un convegno alla presenza di studiosi e imprenditori che rifletteranno sulla situazione economica che sta investendo il Nordest e in particolar modo la Provincia di Treviso; una serie di considerazioni che partono dalla storia di imprese che grazie all'innovazione ed a una lucida visione hanno affrontato questa particolare congiuntura ottenendo successi anche nei mercati esteri. Al termine degli interventi verrà inaugurata la mostra fotografica Investigazioni private che raccoglie una sessantina di opere che sviluppano il tema attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea. Il progetto è partito nello scorso luglio quanto una dozzina di autori hanno realizzato un workshop a Casa Fabbri coordinato da Francesco Jodice all'interno del festival F4 / un'idea di Fotografia. Il noto fotografo ha visitato alcune imprese del territorio stimolando i partecipanti a cogliere i segni di e le conseguenze sociali di questo momento economico. Ne sono nati degli scatti che hanno tentato di analizzare il fenomeno senza essere didascalici, ma con l'intento di problematizzare alcuni temi nodali. Le opere prodotte parlano

infatti di formazione, sostenibilità, modelli produttivi a confronto e dell'impatto sui paesaggi. Questi lavori saranno esposti nel rinnovato spazio espositivo Hangar della Fornace per quattro settimane con la curatela del critico d'arte Carlo Sala. In mostra i lavori di Gianpaolo Arena, Claudio Beorchia, Claudio Bettio, Orlando Myxx, Sergio Camplone, Marina Caneve, Lisa Castellani, Francesca De Pieri, Sebastiano Girardello, Valeria Iacovelli, Bojan Marenovic, Silvia Mariotti Gabriele Rossi e Alexandra Wolfram. Nell'occasione verrà presentato il volume edito da Mimesis contenente le immagini della mostra e una serie di saggi che analizzano il tema sotto vari prospettive con contributi di Roberto Masiero, Sergio Maset e Maurizio Rasera e un'intervista a Francesco Jodice. Sarà una giornata ricca di stimoli e riflessioni attorno ad un tema di stringente attualità con la possibilità di mettere in campo idee e modelli virtuosi. Perché nonostante il sistema produttivo dei nostri territori stia vivendo un momento difficile, molti sono gli esempi di come sia possibile vincere le difficoltà guardando al futuro.

Riflessioni sulla crisi
Fondazione La Fornace, Asolo

Sabato 22 marzo
 16.30, Convegno
 18.30, inaugurazione mostra





Entra nel circuito eventi di Venetando
 installando il "PULSANTE EVENTI" nella home page del tuo sito. Fai la richiesta a: eventi@venetando.it

Il pulsante applicato sul tuo materiale pubblicitario ti permette inoltre di diffondere il tuo evento attraverso i nostri canali: pubblicazioni mensili, newsletters e il sito www.venetando.it

SAB 01 **Pieve di Soligo**
 Associazione Culturale Careni
 Proiezione film: "Dallas Buyers Club".
 Ore 21.00, cinema Careni.

Pieve di Soligo
 Associazione Culturale Careni
 Proiezione film: "Belle e Sebastien".
 Ore 15.00 e 17.30, cinema Careni.

DOM 02 **Mosnigo**
 Gruppo Alpini di Mosnigo
 Carnevale in Fameja. Ore 14.00-19.00,
 Casa degli Alpini di Mosnigo.

Pieve di Soligo
 Associazione Culturale Careni
 Proiezione film: "Dallas Buyers Club".
 Ore 20.30, cinema Careni.

Pieve di Soligo
 Associazione Culturale Careni
 Proiezione film: "Belle e Sebastien".
 Ore 15.00 e 17.30, cinema Careni.

LUN 03 **Soligo**
 Soligo Musica - 3-10-17-24 marzo
 Operetta viennese: "Il Paese del sorriso" di
 Franz Lehár. Ore 20.30, sala Comunità
 Alloggio "Una casa tra le case".
 Partecipazione gratuita e aperta a tutti.
 Info ed iscrizioni: cell.348-6934080 e fax
 0438-964641

MAR 04 **Mosnigo**
 Pro Loco
 Festa di Carnevale
 musica e crostoli per tutti e premiazione
 delle mascherine. Ore 20.00, Centro
 Polifunzionale di Mosnigo.

Moriago della Battaglia
 Pro Loco
 Antico gioco del Pagalosto
 Ore 13.30 alle ore 18.00, lungo le vie del
 paese.

MER 05 **Pieve di Soligo**
 Ass. Culturale Cineforum Quartier del Piave
 Cineforum Quartier del Piave: "Still Life".
 Ore 20.30, cinema teatro Careni

VEN 07 **Farra di Soligo**
 Gruppo Culturale Colibri e Comune di Farra
 di Soligo
 Storie di acqua e terra
 in occasione della festa della donna,
 spettacolo con Giuseppina Casarin e il
 "Coro delle Cicale".
 Ore 20.45, auditorium Santo Stefano

DOM 09 **Pieve di Soligo**
 Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo
 e Refrontolo
 Rassegna di teatro per famiglie "Storie di
 Lupi" spettacolo di Alberto De Bastiani e
 Giovanni Trimeri.
 Ore 16.00, teatro Careni,
 Ingresso adulti € 5.00, ridotti € 3.00.

Refrontolo
 Gruppo le Roe
 Ricordando Vasco
 Camminata dal Molinetto della Croda in
 Col Franchin in ricordo di Vasco.
 Partenza ore 9.30

LUN 10 **Soligo**
 Soligo Musica 3-10-17-24 marzo
 Operetta viennese: "Il Paese del sorriso" di
 Franz Lehár.
 Ore 20.30, sala Comunità
 Alloggio "Una casa tra le case".
 Partecipazione gratuita e aperta a tutti.
 Info ed iscrizioni: cell.348-6934080 e fax
 0438-964641

MER 12 **Pieve di Soligo**
 Ass. Culturale Cineforum Quartier del Piave
 Cineforum Quartier del Piave: "La prima
 neve". Ore 20.30, cinema teatro Careni

GIO 13 **Pieve di Soligo**
 Compagnia teatrale Tremilioni
 Rappresentazione teatrale:
 "La Locandiera".
 Ore 21.00, teatro Careni, commedia di
 Carlo Goldoni, regia di Antonio Sartor,
 Ingresso 10.00, ragazzi 6.00.
 Prevedite biblioteca comunale
 tel.0438.985380

VEN 14 **Pieve di Soligo**
 Amministrazione Comunale Pieve di Soligo
 Rassegna PaesAgire "Quale turismo
 sostenibile per la città di domani?",
 proiezione di "Teorema Venezia" di
 Andrea Pichler.
 Ore 20.45, auditorium Battistella Moccia

SAB 15 **Farra di Soligo**
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Laboratori per adulti sul tema del riciclo.
 Ore 9.00, sala riunioni dietro al municipio

Vidor
 Pro Loco
 Sagra di San Giuseppe - dal 15 al 23
 marzo

DOM 16 **Farra di Soligo**
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Spettacolo di teatro di figura per bambini
 e famiglie, a cura del Gruppo "Gufo Buffo"
 di Torino. Ingresso ad offerta libera
 Ore 16.30, auditorium Santo Stefano.

LUN 17 **Soligo**
 Soligo Musica 3-10-17-24 marzo
 Operetta viennese: "Il Paese del sorriso"
 di Franz Lehár. Ore 20.30, sala Comunità
 Alloggio "Una casa tra le case".
 Partecipazione gratuita e aperta a tutti.
 Info ed iscrizioni: cell.348-6934080 e
 fax 0438-964641

MER 19 **Pieve di Soligo**
 Associazione Culturale Cineforum Quartier
 del Piave
 Cineforum Quartier del Piave:
 "Una canzone per Marion".
 Ore 20.30, cinema teatro Careni

VEN 21 **Pieve di Soligo**
 Amministrazione Comunale Pieve di Soligo
 Paesaggio e letteratura: La sostenibilità
 ambientale nella prospettiva di scrittori e
 poeti, spettacolo di parole, suoni e luci.
 Ore 20.45, auditorium Battistella Moccia

SAB 22 **Farra di Soligo**
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Laboratorio per bambini a cura di Serena
 Bisol. Ore 16.00, sala riunioni dietro al
 municipio.

Follina
 Pro Loco
 Processo a la vecia
 Ore 20.00, piazza Marconi

DOM 23 **Vidor**
 Pro Loco
 Sagra di San Giuseppe - dal 15 al 23
 marzo

Tarzo
 Pro Loco
 Tarz...eggiando - 23 marzo, 6 e 27
 aprile 2014
 Tre domeniche a piedi, tra le colline di
 Tarzo e dintorni, con degustazione di
 prodotti tipici.

Farra di Soligo
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Spettacolo di burattini: "Dolce e salato"
 a cura di Serghei Fullin. Ingresso ad
 offerta libera.
 Ore 16.30, auditorium Santo Stefano

LUN 24 **Soligo**
 Soligo Musica 3-10-17-24 marzo
 Operetta viennese: "Il Paese del sorriso"
 di Franz Lehár.
 Ore 20.30, sala Comunità Alloggio "Una
 casa tra le case"
 Partecipazione gratuita e aperta a tutti.
 Info ed iscrizioni: cell.348-6934080 e
 fax 0438-964641

MER 26 **Pieve di Soligo**
 Associazione Culturale Cineforum Quartier
 del Piave
 Cineforum Quartier del Piave: "L'ultima
 ruota del carro".
 Ore 20.30, cinema teatro Careni

VEN 28 **Pieve di Soligo**
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Laboratori per adulti "Pu-pazzo mondo",
 a cura del "Teatro del Corvo" di Milano.
 Ore 20.30, sala riunioni dietro al
 municipio

Pieve di Soligo
 Amministrazione Comunale
 Muoversi a nord-est: conversazione con
 Renato Chisso.
 Ore 20.45, auditorium Battistella Moccia

SAB 29 **Farra di Soligo**
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Parata dei partecipanti al laboratorio del
 28-29 marzo, con i propri lavori.
 Ore 9.00, vie e colline di Farra di Soligo.

Farra di Soligo
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Spettacolo per bambini e famiglie "Il circo
 delle cose inutili", a cura del "Teatro del
 Corvo" di Milano. Ingresso ad offerta
 libera. Ore 16.30, auditorium S. Stefano

Col San Martino
 Pro Loco - fino al 21 aprile
 58ª Mostra del Valdobbiadene D.O.C.G.
 manifestazione eno-gastronomica che
 promuove i prodotti locali.
 Presso la sede Associazione della Pro
 Loco di Col San Martino,.

Farra di Soligo
 Associazione Macchia Solare e Comune di
 Farra di Soligo
 Laboratori per adulti "Pu-pazzo mondo",
 a cura del "Teatro del Corvo" di Milano.
 Tutto il giorno, sala riunioni dietro al
 municipio

SAB 29 **Colbertaldo di Vidor**
 Comitato Mostra Vini - fino al 13 aprile
 Rive di Colbertaldo e Vidor 35ª Mostra
 del Valdobbiadene D.O.C.G

DOM 30 **Col San Martino**
 Pro Loco - fino al 21 aprile
 58ª Mostra del Valdobbiadene D.O.C.G.
 manifestazione eno-gastronomica che
 promuove i prodotti locali.
 Presso la sede Associazione della Pro
 Loco di Col San Martino.

Solighetto
 C.A.I. Sezione Velio Soldan
 Alpinismo giovanile - Gita speleologica
 Partenza ore 7.00, dal piazzale della
 Chiesa di Solighetto.
 Presentazione gita giorno 26 marzo,
 presso la sede C.A.I. di Pieve di Soligo



Progetto Formativo qualità delle produzioni frutticole



a Miane

Dal 19 marzo al 4 giugno 2014
Il corso "L'orto familiare biologico"
 Aula Magna Comunale
 4 lezioni teoriche - in campo: 2 lezioni
 Costo € 35.00, comprensivo delle dispense

Sabato 29 marzo
visita studio "Melicoltura Trentina"
 Escursione in Val di Non, con visita ai frutteti
 sperimentali dell'Istituto Agrario Fondazione
 E. Mach e al Centro Melinda
 La visita si effettuerà in pullman e prevede questi
 costi: € 15.00 per il trasporto in pullman e
 € 25.00 per il pranzo

Info e adesioni:
 Comune di Miane
 Silvio Paladin tel. 0438-899311

Assessore Agricoltura
 Moreno Guizzo cell. 345-6848222
 e-mail: agri.culturamiane@gmail.com

Il Neolitico

Il Neolitico è il periodo antico in cui l'uomo incomincia ad "insediarsi" sulle rive dei Laghi di Revine, secondo quanto testimoniato dal sito archeologico di Colmaggiore. Questo importantissimo momento, definito anche "Età della pietra nuova" o "Età della pietra levigata", ebbe inizio poco più di 10000 anni fa in Medio Oriente e si diffuse successivamente in area europea, fino a raggiungere l'Italia circa 7500 anni fa. Quali cambiamenti ha portato questo periodo rispetto a quelli precedenti: Paleolitico e Mesolitico? Secondo molti studiosi il Neolitico rappresenta una vera e propria rivoluzione nello stile di vita degli uomini che, da cacciatori e raccoglitori di risorse selvatiche, diventarono produttori, iniziando a praticare l'agricoltura e l'allevamento. Alla raccolta di piante, alla caccia ed alla pesca, si affiancarono in modo sempre più predominante, ma senza mai sostituirle del tutto, la coltivazione di cereali e legumi (farro, orzo, piselli, lenticchie, ecc.), del lino e l'allevamento, in particolare di bovini, ovini, caprini e suini. A tale cambiamento consegue anche il passaggio dal nomadismo, tipico del Paleolitico, alla sedentarietà. Scegliendo di vivere per lunghi periodi nello stesso luogo, gli uomini iniziarono a costruire le prime capanne e palafitte, a seconda della zona insediata, formando villaggi. Con la creazione di aree coltivate e pascoli, le attività umane cominciarono per la prima volta a incidere sul paesaggio naturale, sino ad allora mai modificato in maniera così evidente. Oggetti simbolo di questo periodo, nati insieme alle nuove abitudini ed esigenze dell'uomo, sono l'ascia in pietra levigata, utile a disboscare e lavorare il legno, il falchetto con lame in selce per mietere i cereali, le macine usate per produrre la farina, i vasi in terracotta per contenere e cuocere gli alimenti, abiti in lino che affiancarono gli indumenti in pelle e pelliccia. Abili artigiani del tempo costruirono nuovi strumenti musicali. Fedeli ricostruzioni di questi oggetti affascinanti e poco conosciuti, si possono vedere e toccare visitando il Parco Archeologico didattico del Livelet.

Parco Archeologico Didattico del Livelet - Via Carpenè - Revine Lago (TV)

Per Informazioni e Prenotazioni: Ufficio IAT Conegliano tel. 0438 21230 fax 0438 428777 e-mail: segreteria@parcolivelet.it - www.parcolivelet.it

